



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: Città Circolari - Città di Domani
voce 5 scheda progetto

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
7 - Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi

sistema helios

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto è un progetto di Engagement della cittadinanza ai temi della sostenibilità ambientale e si pone l'obiettivo generale di favorire la cittadinanza attiva dei cittadini dei territori coinvolti, affinché si sentino responsabili dell'ambiente che li circonda e capaci di poter contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici. Per andare verso una maggiore sostenibilità è necessario che ognuno ripensi al proprio stile di vita applicando anche nel quotidiano la logica di pensare al futuro. Fortificare il senso di responsabilità ai cittadini è il comun denominatore degli obiettivi posti dal progetto. Nel dettaglio il progetto andrà a contribuire alla piena realizzazione del programma attraverso il raggiungimento dell'obiettivo 11 [rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili] e andando a mettere in atto azioni che possano contribuire alla macro-direttrici di programma n 4. [Preservare i nostri patrimoni naturali ed artistici significa proteggere le nostre comunità].

Il progetto verrà implementato dal Comune di Sant'Egidio alla Vibrata in co-progettazione con le sedi afferenti alla cooperativa Labor con il Comune di Atri - Comune - Ufficio Ambiente, Comune di Silvi - Ufficio Patrimonio e Manutenzioni e Comune di Castiglione Messer Raimondo- Urbanistica e Ambiente e Territorio, ma anche in coprogettazione con la cooperativa Formatalenti attraverso il proprio ente di accoglienza il Comune di Pineto – Ecocentro.

In tal senso la coprogettazione investe tutti enti locali che per competenze e conformazione organizzativa sono assolutamente gemelli, pertanto gli obiettivi definiti nel progetto saranno identici per tutti gli enti co-progettanti.

Gli obiettivi specifici sono:

- Sensibilizzare la popolazione al rispetto del patrimonio ambientale attraverso una maggiore conoscenza delle risorse ambientali e rischi derivanti dall'inquinamento
- Favorire la diffusione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi di sviluppo sostenibile, mediante la promozione di una cittadinanza consapevole, responsabile e attiva.
- Supportare i cittadini alla corretta gestione dei rifiuti nella pratica del ridurre, del riutilizzare e del riciclare.

voce 8 scheda progetto

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

In riferimento al coinvolgimento degli operatori volontari, coinvolti nelle azioni del progetto, tutti gli operatori impiegati nelle diverse sedi di attuazione saranno chiamati a dare il loro contributo nelle stesse identiche attività che di seguito vengono descritte in riferimento a ciascuno dei te obiettivi definiti.

Obiettivo 1. Sensibilizzare la popolazione al rispetto del patrimonio ambientale attraverso una maggiore conoscenza delle risorse ambientali e dei rischi derivanti dall'inquinamento

<i>1.1 Promozione della conoscenza degli spazi verdi del territorio</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A 1.1.1 Analisi ed elaborazione dati	Affiancamento nelle riunioni di coordinamento per definire le attività e le metodologie Supporto nella programmazione di orari, gestione delle attività di back office Attività di programmazione e pianificazione delle attività Definizione di obiettivi e risultati attesi del report Definizione di temi da trattare Definizione di metodologia da seguire	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata Comune di Atri Comune di Castiglion Messere Raimondo Comune di Pineto Comune di Silvi
A1.1.2 Creazione di un leaflet informativo da disseminare tramite i canali social degli enti	Attività di aggiornamento del sito istituzionale nella sezione dedicata alle politiche ambientali; Promuovere l'informazione sulla legislazione vigente in materia di Attività redazionale nel redigere strumenti informativi: opuscoli, newsletter, manifesti, da diffondere sul territorio interessato dal progetto; Applicare tecniche di impaginazione degli stampati; Utilizzare software per l'impaginazione e l'elaborazione grafica; Utilizzare gli strumenti informatici e i principali applicativi multimediali; Realizzare materiale informativo: brochure, newsletter, manifesti, volantini, da diffondere sul territorio interessato dal Distribuzione dei materiali nei centri di aggregazione, allo sportello comunale e durante le giornate di infoday.	
A1.1.3 Creazione di una campagna di sensibilizzazione trasmessa tramite IGTV e Canale Youtube	Divulgazione delle informazioni, attraverso i canali sociale e web; Realizzazione di post, articoli e comunicati (flash), da veicolare a seconda dei diversi strumenti in uso; Raccolta delle informazioni e trasformazione delle informazioni in messaggi con formato differente a seconda degli strumenti utilizzati (sito internet, blog, facebook, instagram, twitter, ecc). Realizzare piccole interviste ai giovani del territorio Montaggio di brevi video per i social media	
<i>1.2. Canale dedicato alla riqualifica delle aree verdi</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.2.1: Creazione di un canale di dialogo online tra ente e cittadinanza in cui quest'ultima può segnalare luoghi da "riqualificare"	Supporto nella stesura di schede di contatto degli utenti Rispondere al telefono Supporto informativo all'utenza a distanza Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza Invio del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello Supporto nella navigazione online per la consultazione delle informazioni sui siti Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse a distanza Attività di segnalazione di eventuali reclami e/o richieste specifiche agli uffici comunali di competenza; Attività di supporto nelle azioni di informazione alla cittadinanza attraverso servizi di call center; Attività di report dei reclami e richieste raccolte in grafici e tabelle di facile fruizione come strumenti per attuare successive azioni mirate.	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata Comune di Atri Comune di Castiglion Messere Raimondo Comune di Pineto Comune di Silvi

	Apertura canale whatsapp per informazioni Gestione messaggistica whatsapp dedicata	
A1.2.2: Sorveglianza e segnalazione	Pianificare le attività di vigilanza continua delle aree individuate; Affiancare le attività di vigilanza tese a prevenire l'accensione di fuochi, l'abbandono e la combustione di rifiuti e gli atti di vandalismo nei parchi cittadini e nelle aree verdi; Osservare il territorio coinvolto dal progetto e individuare i parchi, le aree verdi e le isole ecologiche presenti; Attivare azioni di sensibilizzazione nei confronti dei fruitori degli spazi, al fine di diffondere comportamenti eco-compatibili; Collaborare all'organizzazione d'iniziative per favorire la pulizia dei parchi al fine di sensibilizzare i fruitori sull'importanza della qualità degli spazi comuni.	
A1.2.3: Raccolta e disseminazione delle risultanze	Preparare le schede di rilevazione del gradimento del servizio da parte dei cittadini; Predisporre le schede reclamo per l'erogazione del servizio; Raccogliere ed analizzare le informazioni contenute nelle schede somministrate ai cittadini; Elaborare con strumenti informatici i dati raccolti e segnalare i risultati agli Uffici competenti; Divulgare i risultati delle attività informative; Affiancare le azioni di verifica del sistema della raccolta dei rifiuti;	

Obiettivo 2: Favorire la diffusione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi di sviluppo sostenibile, mediante la promozione di una cittadinanza consapevole, responsabile e attiva.

<i>2.1 Attività di analisi e studio su zero waste</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A 2.1.1 Studio e ricerca buone pratiche	Attività di presentazione ed illustrazione buone prassi individuate; Studio delle direttive europee sui temi di sostenibilità, lotta allo spreco alimentare, riuso e riciclaggio, riduzione allo spreco Studio di azioni volte alla riduzione del packaging. Attività di ricerca buone prassi ed abitudini quotidiane "ecosostenibili" su siti dedicati, riviste e pubblicazioni tematiche sui temi individuati;	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata Comune di Atri Comune di Castiglione Messere Raimondo Comune di Pineto Comune di Silvi
A 2.1.2. Realizzazione e Report	Definizione del formato del report Preparazione di una bozza Impaginazione del report Preparazione di presentazione di power point Preparazione dei messaggi chiave Presentazione dei risultati finali durante le riunioni di staff	
<i>2.2 Realizzazione laboratori 4R - Riduco-Riciclo- Riutilizzo -Recupero</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A	Contattare le scuole del territorio; Attivare azioni di promozione sulle attività di laboratorio	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

2.2.2.Realizzazione dei laboratori	all'interno delle scuole del territorio cittadino, con particolare riferimento all'iniziativa del progetto di servizio civile Collaborare alle azioni di sensibilizzazione del corpo docente delle scuole interessate dal progetto; Preparare i moduli di adesione ai laboratori da inviare alle scuole. Raccogliere le adesioni; Pianificare i laboratori da attivare; Collaborare nell'animazione dei laboratori didattici organizzati; Animare il laboratorio dedicato <i>Riduco-Riciclo- Riutilizzo-Recupero</i>	Comune di Atri Comune di Castiglion Messere Raimondo Comune di Pineto Comune di Silvi
A 2.2.3Attività di monitoraggio e valutazione	Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte Distribuire e raccogliere le schede di rilevazione; Attività di valutazione delle esperienze svolte Attività di collaborazione nell'attività di monitoraggio dei servizi pianificati ed erogati; Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio	

Obiettivo 3: Supportare i cittadini alla corretta gestione dei rifiuti nella pratica del ridurre, del riutilizzare e del riciclare.

<i>3.1 Supporto al servizio di raccolta differenziata</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A 3.1.1.Pianificazione e degli interventi	Attività di programmazione e pianificazione delle attività Attività di segreteria operativa Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività Promozione dei servizi con materiale divulgativo.	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata Comune di Atri Comune di Castiglion Messere Raimondo Comune di Pineto Comune di Silvi
A 3.1.2 Attivazione sportello informativo sulla raccolta differenziata	Diffondere informazioni all'utenza cittadina rispetto alla raccolta differenziata presso l'ufficio comunale dedicato; Elargire le informazioni richieste presso l'ufficio comunale dedicato al servizio di raccolta "porta a porta"; Collaborare nell'animazione del numero telefonico dedicato alle segnalazioni o alla richiesta informazioni circa il servizio di raccolta "porta a porta"; Raccogliere le segnalazioni e smistarle al referente interessato; Relazionarsi con le società consortili addette allo smaltimento dei rifiuti; Accoglienza dell'Utenza Fornire le informazioni di base agli utenti	
A 3.1.3. Rilevamento e registrazione	Riconoscere e rilevare eventuali anomalie o abusi di carattere ambientale Affiancare le azioni di rendicontazione delle anomalie riscontrate, da segnalare agli Uffici preposti	
<i>3.2 Campagna informaiva sul riciclo e economia circolare</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE

A 3.2.1 Studio di buone pratiche per il riciclo di materiale da rifiuto	Attività di studio delle tematiche sulla raccolta differenziata, tutela ambiente, sostenibilità. Collaborare nelle attività di formazione tese a trasferire la conoscenza di tecniche e strumenti di educazione ambientale; Progettare e programmare laboratori tematici sulle problematiche ambientali; Organizzare le attività laboratoriali; Contattare i partner del progetto per supportare i volontari nella realizzazione del montaggio video; Organizzare gli appuntamenti e calendarizzare gli incontri; Partecipare alle riunioni organizzative; Collaborare nell'elaborazione delle schede di rilevazione dell'”Ecological footprint”; Studio New pack dell Economia circolare della Commissione Europea	Comune di Sant’Egidio alla Vibrata Comune di Atri Comune di Castiglione Messere Raimondo Comune di Pineto Comune di Silvi
A 3.2.2.Pianificazione e creazione video tutorial sulle buone prassi di riciclo innovativo	Realizzazione di brevi riprese durante i laboratori Realizzazione di video intervista Realizzazione di editing dei materiali raccolti Montaggio creativo e scelta di musiche Aggiunta di sottotitoli Finalizzazione di video promozionali sui 4 temi trattati Disseminazione dei video sui canali ufficiali delle sedi coinvolte nel progetto	
A 3.2.3.Diffusione del video nelle scuole	Attività di supporto nelle azioni di promozione delle attività di laboratorio all’interno delle scuole, centri diurni e associazioni del territorio cittadino; Contatti con le associazioni del territorio che operano con gli stranieri/ giovani Promozione attività sui social Realizzazione e distribuzione volantini Aggiornamento social media con le attività Archiviazione delle immagini e video prodotte	

SEDI DI SVOLGIMENTO:
sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

Codice Sede	Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	Numero Posti Senza Vitto e Alloggio
140009	Comune – Ufficio Gestione del Territorio	Teramo	MORRO D'ORO	P.zza Duca degli Abruzzi, 1	4
147559	Comune - Ufficio Ambiente	Teramo	ATRI	Piazza Duchi D'Acquaviva, snc	1
192671	Ufficio Ambiente	Teramo	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Piazza Europa, 26	4
198935	ECOCENTRO	Teramo	PINETO	ZONA INDUSTRIALE SCERNE, SNC	1
203703	Ufficio Patrimonio Manutenzioni	Teramo	SILVI	Viale Po, snc	2
204995	Urbanistica e Ambiente e Territorio	Teramo	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	Via Vittorio Emanuele II, 15	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 13 Posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Eventuale disponibilità a porsi alla guida di mezzi così come stabilito dal prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra volontari e enti di servizio civile.

Giorni di servizio settimanali: **5 giorni settimanali**

Orario di servizio: **25 ore**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono previsti requisiti ulteriori

voce 11 scheda progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

N.B. Per i criteri di selezione si rimanda al Sistema di Selezione accreditato da ciascun Ente Coprogrammante titolare della sede d'attuazione coinvolto nel progetto.

Per i criteri di selezione della Cooperativa Sociale LABOR – visitare il sito www.cooperativabor.it

Per i criteri di selezione della Cooperativa Sociale FORMATALENTI – visitare il sito www.formatalenti.eu

Criteri di selezione del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

I criteri fondamentali su cui si fonda la selezione si basano sul concetto che il Servizio Civile debba essere considerato come una grande opportunità di crescita per tutti i giovani che abbiano i requisiti di accesso. Alla luce delle riflessioni espresse è importante per l'ente, per cercare di ottenere il migliore risultato possibile, seguire pochi ma fondamentali criteri generali nel processo di selezione.

Va detto che il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Il Modello proposto, quindi, come già detto prevede l'articolazione della procedura di selezione in due momenti valutativi:

Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato;

Colloquio;

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato, comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a **40 punti**. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti. Una simile articolazione del punteggio, è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

valutazione dei titoli di studio,

Max 8 Punti

valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato.

Max 32 Punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio, comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO 8 PUNTI

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO 7 PUNTI

LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE:	2 PUNTI

In sede di selezione sarà valutato SOLO il titolo più elevato

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata
Precedente esperienza nello stesso settore presso l'Ente che realizza il progetto	coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo massimo valutabile 16 mesi
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso altro ente	coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso l'ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso altro ente	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	

b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)

Il colloquio di selezione è condotto, congiuntamente, da un selettore accreditato e da uno psicologo iscritto all'ordine e/o da altro personale in possesso di titoli accademici idonei riconosciuti dalla legge.

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Il punteggio complessivo ottenuto in fase di colloquio (MAX 60 punti) è determinato dalla somma algebrica dei singoli punteggi ottenuti per ciascuna area indagata. Le singole aree, affrontate in sede di colloquio, infatti hanno uno specifico valore di punteggio così come definito nella griglia che segue:

Area 1	Il Servizio Civile Universale: la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema;	Max 10 punti
Area 2	Il progetto di Servizio Civile: il settore, l'ambito di intervento, gli obiettivi, le attività, etc	Max 10 punti
Area 3	Le conoscenze teoriche/pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto	Max 5 punti
Area 4	Skill: capacità di lavorare in gruppo, problem solving, capacità relazionali, responsabilità, flessibilità, etc	Max 10 punti
Area 5	Le attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione	Max 10 punti
Area 6	Conoscenza dell'Ente: struttura, organizzazione, competenze, attività proposte dall'ente e priorità sociali, ambientali, culturali e di comunità perseguite.	Max 5 punti
Area 7	Le motivazioni: valori, interessi, aspirazioni, desideri, conoscenza di sé, etc	Max 10 punti
Totale della somma algebrica delle singole aree (Area 1+2+3+4+5+6+7)		Max 60 punti

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l' idoneità dei candidati all' esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di 36/60 in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell' esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione Titoli di Studio	Max 8 Punti
Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato	Max 32 Punti
Colloquio	Max 60 Punti
Totale	Max 100 Punti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE.

E' presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con EFOR SRL – FORMAZIONE e COMUNICAZIONE - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013.

Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l' esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

Competenze relative alla costruzione del Sé (il volontario/persona)

Competenza	Indicatori
Imparare ad Imparare	<ul style="list-style-type: none"> a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo; b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione; c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti; d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi

	effetti nel tempo.
Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino)	
Competenza	Indicatori
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione; b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale; c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet); e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo; b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi; f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.
Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta; d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.
Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il volontario/lavoratore)	
Competenza	Indicatori

<p>Risolvere Problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati; b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; e. Tesauroizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili. c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente; c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici; d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto:

La formazione specifica sarà svolta presso le sedi di progetto e precisamente:

Ufficio Ambiente, Piazza Duchi D'Acquaviva – Atri

Ufficio Gestione del Territorio, Piazza Duca degli Abruzzi – Morro D'Oro

Ufficio Ambiente, Piazza Europa - Sant'Egidio alla Vibrata,

Ufficio Patrimonio, Viale Po – Silvi

Urbanistica, Ambiente e Territorio, Via Vittorio Emanuele II – Castiglione Messer Raimondo

Ecocentro, Zona Industriale cerne – Pineto

voce 21 scheda progetto:

72 ore. La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta,

eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Esclusione Zero: comunità intelligente ed inclusiva perché nessuno resti indietro

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 - Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' - voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità - voce 23.1: **3 Posti**

→Tipologia di minore opportunità - voce 23.2 - **Bassa scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata - voce 23.3

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità - voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.6

Gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto saranno supportati in modo particolarmente attento dal personale dell'ente garantendo un supporto ulteriore oltre alle 10 ore dell'OLP con altre 8 ore di affiancamento finalizzato a potenziare il percorso di autonomia dell'operatore volontario nelle mansioni del progetto In tal modo si cercherà di offrire il giusto sostegno perché gli operatori possano incrementare la propria fiducia e quindi sviluppare un percorso di crescita e di autonomia sia in termini di competenze cognitive sia in termini di capacità e abilità operativa. In tal senso è anche previsto per i giovani con minori opportunità un canale diretto con i formatori del progetto per poter approfondire, chiarire argomenti, situazioni che di volta in volta dovessero presentarsi come problematiche e critiche

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio - voce 25.1

3 MESI

→Ore dedicate - voce 25.2 – **26 ore di cui 22 ore collettive e 4 ore individuali**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria - voce 25.3

Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel settimo, decimo e dodicesimo mese di servizio.

Le ore di tutoraggio previste per le attività obbligatorie saranno di 26 ore, mentre per le opzionali di 3 ore

→Attività di tutoraggio - voce 25.4

Il progetto di tutoraggio proposto prevede la realizzazione di un percorso orientativo/informativo utile ai volontari per delineare il loro futuro dopo il periodo di servizio civile. Il percorso prevede l'organizzazione di momenti differenti:

- autovalutazione delle competenze apprese e consolidate

- confronto e brainstorming, al fine di valutare in plenaria l'esperienza vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo

- giochi di ruolo e laboratori pratici per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi. Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:

T1. MYPORTFOLIO (mese 7 e 12)

Nel settimo e nel dodicesimo mese è prevista la realizzazione di 2 incontri individuali da circa 2 ore ciascuno in cui prenderà avvio un momento riflessivo. L'obiettivo dell'attività è la creazione di un portfolio mediante l'attuazione di percorsi di autovalutazione e di consapevolezza di sé.

Incontro 1: Il tutor nel primo incontro cercherà di instaurare con il giovane volontario un rapporto basato sulla fiducia e sulla libertà di pensiero/opinione, senza la paura di giudizio alcuno.

Al volontario verranno illustrate le attività e le finalità del percorso di tutoraggio individuale, nonché l'articolazione oraria.

Durante il primo incontro il giovane dovrà compilare una "linea del tempo" per intraprendere una riflessione circa il percorso svolto fino in quel momento.

La "linea del tempo" raffigurerà il volontario nelle diverse tappe della propria esperienza, in relazione a due macro ambiti:

1- Sociale: nel rapporto con gli altri (compagni e operatori)

2- Formativo: nelle competenze acquisite

Una volta conclusa la compilazione della "linea del tempo" prenderà avvio una riflessione su quanto scritto e se quanto realizzato durante i mesi precedenti ha corrisposto alle aspettative iniziali o meno.

Incontro 2: Il tutor, attraverso la "Linea del Tempo" compilata nell'incontro precedente, avvierà una riflessione circa il percorso di Servizio Civile degli ultimi mesi. In particolar modo, guiderà il volontario ad un percorso di autovalutazione circa le competenze acquisite al fine di elaborare insieme un mini-portfolio delle competenze.

Il portfolio sarà suddiviso in tre parti differenti:

- le competenze di partenza

- le competenze acquisite

- le competenze da acquisire

Si è deciso di applicare tale suddivisione in quanto il volontario, non solo prenderà coscienza delle competenze acquisite grazie all'esperienza di SCU, ma verrà incoraggiato nell'acquisizione di ulteriori competenze, in riferimento al percorso desiderato, nell'ottica dell'apprendimento permanente.

L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite

T2: Orientamento e Informazione (3 incontri - mese 9-11-12)

Durante il nono, undicesimo e dodicesimo mese gli operatori volontari seguiranno un percorso di tutoraggio collettivo atto ad offrire una panoramica teorica e pratica circa le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo.

Il percorso di tutoraggio prevede

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youth pass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

a. Laboratori di orientamento al lavoro: i laboratori hanno la finalità di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari al fine di fornire gli strumenti necessari a far comprendere le loro aspirazioni personali e professionali e, tantomeno, per orientare al meglio le scelte e strategie di relazione con il mondo del lavoro. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza, di debolezza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socio-economico in cui si vive.

I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 4 h (collettive);

b. Come redigere un Curriculum Vitae efficace: l'attività si propone di presentare le modalità più efficaci per redigere il proprio CV tenendo conto delle esperienze maturate, delle competenze in possesso e del progetto professionale – durata 4h (collettive);

c. Come affrontare un colloquio di lavoro: il modulo affronta le modalità più adatte con le quali affrontare un colloquio di selezione, considerando il proprio progetto d'inserimento lavorativo. – durata 2h (collettive);

d. Ricerca attiva del lavoro: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, mettendo a conoscenza i diversi canali di ricerca (contatti diretti, agenzie somministrazione, Centri per l'Impiego, Piattaforme on line). In occasione dell'incontro si provvederà per chi fosse interessato all'iscrizione ai portali clic lavoro e Myanpal – al fine di favorire la conoscenza del Centro per l'impiego e i Servizi del Lavoro, i volontari saranno iscritti ai due portali CLIC LAVORO e MYANPAL. In tale occasione

sarà illustrato il funzionamento dei portali stessi e la loro funzionalità. Qualora alcuni volontari dovessero essere già iscritti, il tempo sarà impiegato per conoscere tutte le funzionalità del portale o per esplorare altri portali di ricerca lavoro durata 4h (collettive);

e. Autoimprenditorialità: il modulo prevede di illustrare le diverse tipologie di società, enti no profit per poter sviluppare un'idea imprenditoriale, nonché un supporto per cominciare a muovere i primi passi alla ricerca di eventuali fondi e/o bandi per l'autoimprenditorialità. – durata 4h (collettive);

Incontro 3 - (4h collettive): Nell'ultimo incontro gli operatori volontari avranno l'opportunità di confrontarsi con realtà che si occupano di orientamento e sostegno ai giovani: CPI, Eurodesk, Informagiovani, aziende, ecc. A tal uopo, i ragazzi potranno avvicinarsi a diverse realtà afferenti al mondo del lavoro, del volontariato e della formazione. Durante l'incontro saranno presentati i servizi presenti sul territorio e alcune aziende che presenteranno i propri servizi e illustrando ai giovani le modalità di reclutamento e selezione

voce 25.5 (opzionale)

T3: PORTFOLIO e SOFT SKILL (1 ora – mese 12)

I giovani volontari avranno l'opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill e Digital Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc.

T4: INFORM-AZIONE (2 ore – mese 12)

Incontro collettivo presso il CPI con un esperto il quale presenterà ai giovani volontari i servizi pubblici e privati presenti nel territorio e le opportunità di finanziamento adeguate